

Nei Passaggi della Vita: come i luoghi di cura si adattano ai mondi delle persone

DATA: 16 aprile 2026

SEDE: RSA San Pietro - Viale Cesare Battisti 86 - 20900 - Monza

Responsabile Scientifico: Dott.ssa Maria Cristina Sandrini

Obiettivo formativo tecnico-professionale: 22 - Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali

Numero Partecipanti: 120

Ore formative: 6h

Crediti formativi: 4,2

Destinatari dell'attività formativa:

Medico Chirurgo (Tutte Le Discipline);

Psicologo con Specializzazione in: Psicologia; Psicoterapia;

Infermiere con Specializzazione in: Infermiere;

Infermiere pediatrico con Specializzazione in: Infermiere pediatrico;

Fisioterapista con Specializzazione in: Fisioterapista; Iscritto nell'Elenco Speciale ad Esaurimento;

Terapista Occupazionale con Specializzazione in: Terapista Occupazionale; Iscritto nell'Elenco Speciale ad Esaurimento;

Educatore Professionale con Specializzazione in: Educatore Professionale; Iscritto nell'Elenco Speciale ad Esaurimento;

Assistente Sanitario con Specializzazione in: Assistente sanitario

RAZIONALE:

Nella demenza e in generale nelle malattie croniche e cronico-progressive, si tende a mettere al centro dell'attenzione la malattia, i suoi sintomi, i deficit e limitazioni ad essa correlati. Ciò comporta una modalità di lettura secondo la quale tutte le manifestazioni che si incontrano sono espressione della malattia e quindi sono sintomi da trattare o da gestire. In questa prospettiva viene di fatto annullato l'aspetto soggettivo e individuale e cioè l'esperienza che la persona stessa fa della sua condizione. A questa esperienza contribuiscono le limitazioni indotte dalla malattia, la storia della persona, la sua personalità, le modalità di adattamento oppure di gestione delle difficoltà che deve affrontare nella vita quotidiana, il contesto sia in termini di relazioni interpersonali sia sociali, compresi gli aspetti di stigma e di esclusione.

L'approccio centrato sulla persona cerca di comprendere l'esperienza che la persona fa della sua condizione e di proporre degli strumenti che possono aiutare a comprendere i bisogni delle persone con demenza, a riconoscere le loro difficoltà, a sviluppare interventi mirati alla valorizzazione delle capacità e a ridurre l'impatto degli elementi relazionali e contestuali che spesso esacerbano il malessere delle persone con demenza. In questa prospettiva è la persona la protagonista e non la

malattia. Mettere la persona al centro non significa solo prendersene cura ma ha l'obiettivo di supportare la persona a vivere bene la propria condizione.

La ricerca degli ultimi anni ha dimostrato che nella demenza, ma anche in altre condizioni di malattia, l'approccio centrato sulla persona migliora la qualità di vita delle persone, riduce la sofferenza e il distress determinato dalla condizione, riduce i problemi di comportamento, aiuta gli operatori a sentirsi competenti e capaci e migliora anche la qualità di vita e il benessere dei familiari.

È quindi fondamentale che i luoghi di cura si aprano a nuovi orizzonti.

PROGRAMMA

16 aprile 2026

08.30: Registrazione dei partecipanti (Fuori campo ECM)

09.00: Saluti Istituzionali (Fuori campo ECM)

09.45-13.00: WORKSHOP - Suddivisione dei partecipanti in 3 gruppi che a rotazione seguiranno i 3 workshop

GRUPPO A:

09.45-11.30: WORKSHOP 1: Abitare in RSA

11.30-13.00: WORKSHOP 2: Ridisegnare i confini della cura: i Villaggi Alzheimer in Europa

GRUPPO B:

09.45-11.30: WORKSHOP 2: Ridisegnare i confini della cura: i Villaggi Alzheimer in Europa

11.30-13.00: WORKSHOP 3: La voce che rompe il silenzio

GRUPPO C:

09.45-11.30: WORKSHOP 3: La voce che rompe il silenzio

11.30-13.00: WORKSHOP 1: Abitare in RSA

13.00-14.00: Lunch

14.00-16.00: WORKSHOP - *Suddivisione dei partecipanti in 3 gruppi che a rotazione seguiranno i 3 workshop*

GRUPPO A: WORKSHOP 3: La voce che rompe il silenzio

GRUPPO B: WORKSHOP 1: Abitare in RSA

GRUPPO C: WORKSHOP 2: Ridisegnare i confini della cura: i Villaggi Alzheimer in Europa

16:00-16:45: Intervento in plenaria “Nei passaggi della vita”

Elisabetta Donati, Maria Cristina Sandrini

16.45: Questionario ECM online

WORKSHOP 1: Abitare in RSA - Sala Polivalente RSA San Pietro

- Il Senso di Casa nelle residenze socio-sanitarie: best practice e implementazione
Gabriella Facchinetti
- Chi bussa alla porta: soluzioni personalizzate per bisogni complessi
Claudia Ballabio
- Ripensare il tempo nella quotidianità
Francesca Casiello
- Storie di vita tra successi ed incertezze
Annalisa Moraglia

WORKSHOP 2: Ridisegnare i confini della cura: i Villaggi Alzheimer in Europa - Cineteatro Il Paese Ritrovato

- Fotografia Imperfetta dentro il fragile vivere (di *Maurizio Galimberti*) – Proiezione video
- Il mondo di Cristina e l’idea del Paese Ritrovato
Marco Fumagalli
- Otto anni dopo: la voce delle persone con demenza
Mariella Zanetti
- Il Village Landais Alzheimer Henri-Emmanuelli: un luogo unico di accoglienza, cura e accompagnamento per le persone che vivono con la malattia di Alzheimer e patologie correlate
Laurinda Perez
- Il Village Landais Alzheimer Henri-Emmanuelli: un luogo di innovazione sociale strettamente collegato a un centro di risorse e di ricerca
Cindy Garnier

WORKSHOP 3: La voce che rompe il silenzio - Sala Polivalente RSD San Pietro

- Le parole sono importanti (di *Giangiuseppe Schiavi*) – Proiezione video
- Scriveresistere: il primo magazine scritto con gli occhi

Luisa Sorrentino

- Ogni giorno conta (di *Piero Scurpa*) - Proiezione del corto
- Hospice, luogo di incontro

Andrea Magnoni, Barbara Rizzi

FACULTY: I CV dei relatori/moderatori/tutor sono archiviati e consultabili presso l'ente accreditante

NOME E COGNOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
Claudia Ballabio	Medicina e Chirurgia	Geriatría	Medico Geriatra - Responsabile Medico La Meridiana
Francesca Casiello	Scienze dell'Educazione	Scienze e Tecniche Psicologiche	Coordinatrice assistenziale ed educatrice presso RSA S. Pietro La Meridiana, Monza
Elisabetta Donati	Sociologia	Sociologia della famiglia	Responsabile Scientifica presso Fondazione Ravasi-Garzanti, Milano
Gabriella Facchinetti	Infermieristica	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche Cure Palliative e Terapia del Dolore	Primo Ricercatore Centro Nazionale Clinica Governance ed Eccellenza delle Cure - Istituto Superiore di Sanità, Roma
Marco Giovanni Fumagalli	Laurea I.S.E.F. (Istituto Superiore Educazione Fisica)	Progettazione educativa	Coordinatore Servizi Educativi La Meridiana, Monza
Cindy Garnier	Comunicazione Integrata d'Impresa e di Marca	Project Manager della Cooperazione Internazionale e Locale	Project Manager Centro di Ricerca Il Village Landais Alzheimer Henri-Emmanuelli, Dax (Francia)
Andrea Mangoni	Medicina e Chirurgia	Neurologia	Medico Neurologo - Responsabile Medico RSD/Hospice S. Pietro La Meridiana, Monza
Annalisa Moraglia	Scienze dell'Educazione	Pedagogia clinica	Educatore professionale presso La Meridiana Duesocietà Cooperativa Sociale, Monza

Laurinda Perez	Infermieristica	Infermieristica	Coordinatore Sanitario Il Village Landais Alzheimer Henri- Emmanuelli, Dax (Francia)
Barbara Maria Rosa Rizzi	Medicina e Chirurgia	Cure Palliative	Direttore Scientifico Associazione VIDAS, Milano
Maria Cristina Sandrini	Medicina e Chirurgia	Geriatra	Direttore Sanitario La Meridiana, Monza
Luisa Sorrentino	Psicologia	Psicoterapia	Psicologa presso RSD S. Pietro La Meridiana, Monza
Mariella Zanetti	Medicina e Chirurgia	Geriatra e Gerontologia	Medico Geriatra - Responsabile Medico Il Paese Ritrovato La Meridiana

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);

- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;